

## COMUNICATO STAMPA

Abito in Scena diventa organismo di promozionale teatrale riconosciuto dal Ministero della Cultura per il triennio 2022-24.

Da questo riconoscimento si parte per “costruire” Ecoscena il nostro progetto rivolto ad artisti under 35 a tematica ambientale. Risiediamo in Basilicata, una terra ricca di risorse naturali, acqua, polmoni verdi, natura nelle sue varie forme, un luogo in cui l'unicità dei paesaggi varia a distanza di pochi chilometri come i dialetti.

E pertanto nel nostro DNA la tematica ambientale ha un ruolo determinante e dovrebbe essere una priorità per tutti; in questo tempo in cui proprio la natura ci restituisce la sua azione più minacciosa e pericolosa. Siamo poi convinti che l'arte non possa non assumersi una responsabilità.

L'artista ha il compito e quindi l'onere di dare una propria visione del mondo, di permettere attraverso l'arte di smuovere le coscienze, favorire un cambiamento. Per questo nell'approcciarci ad una progettualità di ricambio generazionale pensiamo che i giovani coinvolti, assieme alla preparazione professionale, alla necessità di un costante confronto con l'altro, con il pubblico, con un maestro, debbano distinguersi in futuro per una precisa consapevolezza: il ruolo a cui si deve ambire, la responsabilità del proprio fare. Per tale motivo il progetto ha l'intento, attraverso le varie azioni, di sviluppare nei giovani partecipanti il senso di essere soprattutto artisti. L'arte non può rischiare di perdere la sua rilevanza nella società contemporanea, né essere relegata a qualcosa di non essenziale.

Le azioni all'interno di Ecoscena per l'annualità 2022: nel mese di settembre 2022 è stato pubblicato il Bando del Premio Ecoscena rivolto a giovani artisti under 35 (attori, drammaturghi, registi), per realizzare lavori da proporre dal vivo.

Uno degli aspetti che fin dall'inizio ha voluto sviluppare il bando è stato lo stimolo ad incontrarsi, a collaborare. E' stato chiesto agli artisti di lavorare ad un breve allestimento (max 20 minuti) che avesse come tema l'ambiente, sviluppando lo stesso attraverso la loro personale visione e poetica. Contemporaneamente si è svolta una fase pre-produttiva online a cui hanno partecipato tutti coloro che hanno candidato il lavoro e altri interessati, a prescindere da quelli che accederanno alla fase dal vivo. Nella fase pre-produttiva sono stati realizzati seminari di approfondimento con Marta dalla Via, attrice-regista e drammaturga, Fabio Pisano, regista-drammaturgo e Antonio Grimaldi, attore e regista.

Quest'ultimo seminario è stato realizzato in collaborazione con Il Festival Voci dell'Anima di Rimini. Legambiente Basilicata coinvolgerà altresì esperti che affronteranno tematiche legate all'ambiente.

I vincitori del Bando accederanno in seguito al seminario della durata di una settimana tenuto da Danio Manfredini, una delle voci più intense del teatro contemporaneo e successivamente gli altri attori, meritevoli secondo la giuria, avranno accesso a percorsi residenziali in Campania, presso il Nuovo Teatro Sanità, in Calabria presso Scena Nuda e in Puglia presso Teatro dell'ex-Fadda.

Il seminario condotto da Danio Manfredini si terrà dal 12 al 16 novembre a Potenza e rientra tra le iniziative di Città Accogliente.

Tornando al Premio Ecoscena il 19 ottobre andranno in scena al teatro i corti degli artisti finalisti, con la partecipazione di una giuria tecnica e del pubblico. A supporto e nell'ottica dell'inserimento nel mondo del lavoro di giovani artisti, coloro che debutteranno dal vivo saranno assunti nelle loro mansioni secondo CCNL.

Il 20 ottobre al ridotto del Teatro Stabile si esibirà la compagnia Scena Nuda con lo spettacolo Penelope. Penelope è un poema erotico e disperato, che espone con lucida follia e altissimo linguaggio le pene di un amor ritrovato, ma invivibile. Uno struggente grido di estasi erotica, che si

trasforma in agonia. Penelope illustra le più atroci conseguenze dell'amore ripercorrendo l'Odissea dal punto di vista di Penelope, la quale oramai defunta racconta il ritorno di Ulisse come mai è stato raccontato. E' la storia di una ossessione amorosa, un'ossessione che si fa verbo, strappando ogni singola parola al marasma di gemiti inarticolati in cui questa donna innamorata affoga e si dibatte. Raccontare in scena il mito di Penelope oggi, significa esser consapevoli di tutto questo, significa sfidare, sulle assi del palcoscenico, l'essenza più profonda del proprio essere, significa lanciare una sfida agli spettatori: una sfida a valicare il confine dello specchio, una sfida a spogliarsi della maschera per offrirsi nudi al cospetto di Verità.

Il 21 al teatro Stabile si terrà Sedimentazioni, percorso formativo ed esperienziale. Sedimentazioni, che si basa sulla concessione di borse di studio: esperienza già svolta nello scorso anno con un importante successo e prevede la partecipazione di aspiranti attori dai 18 anni in su e agisce attraverso un'integrazione sociale tra meno abbienti e persone diversamente abili, individuate sempre tra coloro che evidenzino forti motivazioni ad intraprendere un percorso professionale e lavorativo.

Ecoscena rappresenta dunque uno stimolo alla creazione artistica, il lavoro sul tema ambientale pone l'accento sulla condizione di artista che assume sempre più una responsabilità nei confronti dell'attorno a noi".

I giovani artisti hanno altresì la possibilità di confrontarsi in uno spazio ufficiale, adeguato, con un pubblico, sviluppandole proprie inclinazioni e attraverso i seminari di alta formazione previsti di approfondire il percorso di studio con i maestri, dopo essere stati selezionati direttamente a seguito della performance.

Accompagneranno inoltre tutta la progettualità approcci legati alle buone pratiche relative all'ambiente.

L'obiettivo è che l'arte, con le proprie azioni, tratteggi un luogo dell'utopia o forse della speranza, un'ECOSCENA abitata da numerosi giovani artisti, pubblico e che tutto rappresenti un approccio originale, di buone pratiche culturali, sociali e ambientali rivolto al ricambio generazionale.

Per ricevere informazioni e acquistare i biglietti per le serate del 19 e del 20 ottobre è possibile scrivere a [fpt@abitoinscena.com](mailto:fpt@abitoinscena.com) o utilizzare il recapito 342.9458761 (whatsapp).

Programma completo su [www.abitoinscena.com](http://www.abitoinscena.com)